

RITRATTO  
D I  
DONNA LUCREZIA

SONETTO  
DEL SIGNOR LUIGI BRAMIERI

GENTILUOMO PIACENTINO

DOTTORE IN AMBE LE LEGGI COLLEGIATO.

Oh qual era costei, che alla trillustre  
Età sì chiaro già forgeane il vanto,  
Nè d'antico o novel Vate nel canto  
Donna fu mai, che più grandeggi e lustre!

Ben so che i maritali affetti illustre  
La fero, e dello Sposo empio cotanto  
Valser la vita sue preghiere e il pianto:  
Così pietade e amor la rese industre.

Ben so che il vedovil lutto tempraro  
A lei le caste Muse; e i scritti sui  
Di virtù non fallaci orme segnaro.

Invido tempo, che il passato abbui,  
Oh di che altr'opre sue non fosti avaro,  
Ch'util forano esempio e scorta a noi!